



Organizzazione

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0402 Scelte organizzative



Scelte organizzative

Organizzazione

Rispetto all'organizzazione dell'Istituto, l'ampia personalizzazione dei percorsi e la flessibilità curricolare, l'arricchimento dell'offerta formativa, anche in orario extrascolastico, sono perseguiti tramite un utilizzo unitario a livello d'Istituto di spazi e strutture, in verticale dall'infanzia alla media, in particolare tramite la realizzazione di un unico complesso presso la sede di Crema Nuova comprendente infanzia, primaria e sede staccata della Scuola Secondaria (con 'Atelier creativo', che consente attivazione di laboratori specifici di robotica, arte, tecnologia per le due Scuole Primarie e per la Scuola Secondaria, e con l'indirizzo musicale strumentale della Secondaria), per favorire la partecipazione degli alunni di tutti e tre i gradi scolastici.

AREE DI INNOVAZIONE

IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

In questo corso viene riservata un'adeguata attenzione a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

Obiettivi del corso sono i seguenti:

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo -compositiva;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni d'integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;



- sviluppare la socializzazione e la capacità di autocontrollo;
- acquisire il senso dell'autovalutazione come stimolo al miglioramento;
- sviluppare la capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione;
- acquisire la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo.

Inoltre, pur non avendo finalità specialistiche, il Corso ad Indirizzo Musicale avvia e prepara all'eventuale prosecuzione degli studi musicali, sia in ambito scolastico (Liceo musicale, Conservatorio) che extrascolastico.

Nel nostro Istituto sono attivi corsi per i seguenti strumenti:

- CHITARRA;
- CLARINETTO;
- PIANOFORTE;
- PERCUSSIONI;
- FLAUTO TRAVERSO.

Nel Corso ad Indirizzo Musicale, la materia "strumento musicale" è a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. Inoltre, in sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta mediante una prova pratica di esecuzione allo strumento. Il corso musicale, quindi, non va confuso con laboratori o altre attività musicali libere, ma si configura come specifica offerta formativa.

Per il Regolamento del corso ad indirizzo musicale è possibile consultare il seguente link:

[Regolamenti - Le carte - Istituto Comprensivo Nelson Mandela - Crema Tre - Crema \(CR\) \(iccrema3.edu.it\).](https://www.iccrema3.edu.it)

LA NUVOLA DI GOOGLE

La nostra Scuola inoltre ha la possibilità di utilizzare la piattaforma "Google Apps for Education", attraverso il dominio galmozzi.it, nella quale ogni studente e docente della scuola ha un account personale. La 'Nuvola' è lo spazio privilegiato per la creazione di contenuti e di ambienti di apprendimento e condivisione. Attraverso questa piattaforma vi è uno scambio e condivisione di



materiali e documenti didattici tra docenti-studenti e studenti-studenti, con la creazione di materiali multimediali e ebook a scopi didattici. La piattaforma permette inoltre di utilizzare la "Google Classroom", dove i docenti possono creare e organizzare materiale didattico, schede con i compiti per casa, anche a distanza, fornendo risposte e aiuto in tempo reale agli studenti, una vera e propria classe virtuale.

LA ROBOTICA

Come Scuola Secondaria, l'orientamento dei ragazzi verso la scelta della Scuola Superiore rientra fra le finalità più importanti: favorire lo sviluppo nell'educazione del ragazzo e porlo in condizione di definire la propria identità. Perciò fondamentale nel percorso educativo dei ragazzi è favorire la loro curiosità ed interesse verso la tecnica e le scienze, introducendo nelle ore di tecnologia, di matematica e in appositi laboratori pomeridiani le attività della "robotica educativa". La sperimentazione creativa di nuove tecnologie robotiche non solo promuove negli alunni una maggiore motivazione all'apprendimento, ma offre anche un valido supporto per il passaggio dall'astratto al concreto e per lo sviluppo di nuove competenze cognitive. L'interazione con i robot ha vantaggi non indifferenti per le nuove generazioni: la robotica educativa si fonda sulla manipolazione diretta e concreta di elementi hardware (come i mattoncini LEGO) e software (i blocchi di programmazione), al fine di costruire e successivamente programmare un robot "intelligente". Attraverso questa pratica vengono creati ambienti di apprendimento basati su attività di problem-solving risolvibili attraverso la collaborazione di più individui, che perseguono un obiettivo comune. Inoltre si offrono opportunità di espressione e di creazione ad alunni "poco visibili" in altri contesti.

L'ELETTRONICA EDUCATIVA, LITTLEBITS ELECTRONICS

Non è facile insegnare l'elettronica ai più piccoli. Le piccole dita fin dalla tenera età si muovono come schegge sui display di smartphone e tablet ma c'è il rischio che i piccoli non scoprano mai ciò che si cela dietro quegli schermi. LittleBits è composto da una serie di "mattoncini" magnetici colorati, che sono in realtà moduli elettronici, che permettono a chiunque di creare un circuito elettrico perfettamente funzionante. Quindi nessuna saldatura, nessun collegamento elettrico, nessuna programmazione. Si compone di singoli moduli, oltre 60, con funzioni specifiche: alimentatori, batterie, connettori, pulsanti, sensori (luce, movimento), motori, lettore mp3, LED, speaker, ricevitori wireless, (collegabili anche al chip Arduino). Si connettono uno all'altro attraverso magneti, senza



bisogno quindi di cacciaviti o utensili. La varietà dei moduli offerti consente di creare interessanti esperimenti giocando con sensori di suono e luce.

I benefici didattici per l'educazione attraverso la robotica e l'elettronica educativa" sono tanti, tra questi:

- imparare scoprendo e in forma ludica. I ragazzi si divertono e imparano a conoscere le regole senza bisogno di spiegazione. Gli studenti elaborano idee e modelli mentali attraverso la costruzione di artefatti reali o immaginari;
- apprendimento continuo di competenze digitali, attraverso l'uso di nuove e diverse tecnologie;
- interdisciplinarietà e rafforzamento di concetti appartenenti alle diverse materie curriculari, matematica, fisica, biologia, elettronica, programmazione, sistemi di comunicazione, meccanica, intelligenza artificiale;
- competenze per la vita. Un approccio che aiuta lo sviluppo di attitudini creative e critiche, spirito di iniziativa, problem-solving, insieme a capacità di comunicazione, cooperazione e di lavoro di squadra;
- competizione che stimola un approccio di progetto con obiettivi e scadenze precise, nonché il lavoro di squadra e il benchmarking competitivo come forma di stimolo a fare sempre meglio.

IL CODING

Lo sviluppo del pensiero computazionale è ormai considerato elemento fondamentale per la crescita culturale di un Paese, tanto da essere in Italia inserito nel programma previsto da "La buona scuola". Negli ultimi anni si è diffusa la convinzione che le scuole debbano promuovere, in modo semplice, divertente e facilmente accessibile, l'insegnamento dell'Informatica come disciplina scientifica autonoma. L'educazione al pensiero computazionale (che è il lato scientifico-culturale dell'informatica) consente di sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving, risolvendo i problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini: nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande, è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica, **la biologia e la chimica e, nel nostro millennio, per l'inglese.**



AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

L'Istituto Comprensivo aderisce alle Avanguardie Educative, che è un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare il modello tayloristico di una scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali e disallineata dalla società della conoscenza. Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «galleria delle Idee» che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola».

Il movimento Avanguardie educative è nato dall'iniziativa congiunta di Indire e di un primo gruppo di scuole che hanno sperimentato una o più delle Idee alla base dello stesso movimento.

PON/FESR, FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PNRR

L'Istituto offre un'ampia e diversificata gamma di progetti, curricolari ed extracurricolari, a sostegno dell'offerta formativa, totalmente gratuiti per le famiglie, ed ha, inoltre, ottenuto numerosi finanziamenti aggiuntivi provenienti dalla partecipazione a bandi locali e nazionali: tra questi, è da evidenziare il finanziamento ottenuto in 16 progetti PON/FESR (da ultimi, nell'a.s. 2021/22, uno per la "Realizzazione di reti locali cablate e wireless" e l'altro "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione") nei quali l'Istituto si è classificato ai primi posti, per l'attivazione di attività formative extracurricolari.

Con i progetti di cui al PNRR in corso e in fase di progettazione, l'Istituto si propone di consolidare ulteriormente la formazione di alunni e docenti e la dotazione di ambienti, strutture e dotazioni tecnologiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola e la didattica sono oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove tecnologie didattiche e di nuove forme di apprendimento. Cambia il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. Nascono nuove didattiche che favoriscono la creatività, la ricerca e la scoperta, la sperimentazione e la creatività, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, con un nuovo ruolo, tutto da inventare, degli insegnanti. Le attività didattiche sono facilitate dalla pervasività delle nuove tecnologie e da una generazione di nativi digitali che hanno sviluppato negli ultimi anni nuove forme di relazione con la



tecnologia, grazie a Internet, ai social network, ai dispositivi mobili. Se prima delle nuove tecnologie le modalità di apprendimento, legate al fare, erano riservate a poche categorie di persone, le nuove tecnologie offrono agli studenti strumenti potenti per l'acquisizione delle conoscenze e dei saperi e consentono di farlo in modo interattivo, sociale e collaborativo.

LAVAGNE E MONITOR INTERATTIVI MULTIMEDIALI

Il monitor interattivo è uno strumento per favorire una didattica finalizzata a creare "ambienti" innovativi e un apprendimento condiviso, attraverso la multimedialità (comunicazione parallela su diversi codici basati su immagini, testi, suoni filmati,...) e la multisensorialità (vista, udito, motricità, capacità cognitiva, emotività). Permette inoltre di realizzare percorsi disciplinari che favoriscono il successo formativo e il rispetto delle peculiarità di ciascun alunno.

AULA 3.0

L'istruzione di oggi si deve basare sull'acquisizione di nuove competenze quali la raccolta, analisi e organizzazione delle informazioni, l'attività di pianificazione, il problem-solving, la comunicazione delle informazioni, il lavoro e la collaborazione con gli altri; tutto ciò svolto con l'uso diffuso della tecnologia. Per realizzare queste finalità educative la scuola ha bisogno di una nuova didattica e di nuovi spazi. Una didattica flessibile ha bisogno di spazi flessibili. Il nostro Istituto, unico istituto comprensivo in Italia, è dotato di un'aula 3.0:

- è un'aula priva di cattedra: l'esistenza di un punto di riferimento privilegiato, induce ad una forma di comunicazione unidirezionale. Togliere il riferimento unidirezionale facilita la multi direzionalità della circolazione delle conoscenze. Non più il docente come unica fonte, perciò, ma più sorgenti di informazioni. Anche gli studenti diventano possibili protagonisti;
- è un'aula predisposta per il lavoro di gruppo. Nella sua conformazione-tipo è costituita da 5/6 isole circolari da 6 posti. Ciascuna isola fa riferimento ad una propria LIM sulla quale è possibile lavorare e fare ricerca;
- le pareti perciò sono "vive". Le diverse zone possono lavorare in modalità singola, condivisa o interattiva;
- le isole sono scomponibili per assumere formazioni diverse. I banchi sono riassemblabili a seconda delle esigenze della fase didattica. Gli spazi possono essere organizzati per sopperire alle necessità dei gruppi, delle ricerche e delle lezioni;
- è immediato l'accesso alla rete (Internet veloce per tutti);



- ogni studente è dotato di un computer per il lavoro individuale e per la condivisione.

La classe digitale diventa quindi attiva, comunicativa, partecipativa, riflessiva e costruttiva. L'apprendimento avviene così in modo partecipativo, con processi di interazione, negoziazione e cooperazione tra pari. Una funzione particolare, in quest'aula, è assegnata alla 86 presenza di due tribunette e di un leggio. Le tribunette sono i luoghi deputati alla restituzione e al confronto sotto forma di dibattito tra pari e con l'insegnante, dei risultati delle ricerche e delle risposte dei gruppi. Nell'aula vengono effettuate diverse attività di lavoro collaborativo tra gli alunni, utilizzando le più innovative metodologie di insegnamento basate sulla ricerca e il problem solving. Abbiamo scelto di sperimentare i chromebook, particolarmente adatti ai lavori che vengono proposti nell'aula 3.0, basati sull'uso sistematico della nuvola di Google. Abbiamo scoperto che i chromebook presentano diverse caratteristiche vantaggiose proprio per una didattica veramente innovativa, come, ad esempio: i tempi rapidi di avvio, le batterie più performanti, la sincronizzazione immediata e continua, la possibilità di lavorare sui propri dati ovunque sia disponibile una connessione, senza la necessità di avere a disposizione il proprio device, una maggior sicurezza. Per di più non richiede manutenzione, non necessita di un intervento tecnico da un esperto e non è preda di virus. Vi è inoltre la possibilità di collegarvi numerose applicazioni (GoogleApp) e add-ons didattiche anche gratuite disponibili attraverso la nuvola Google e il Chrome Web Store.

ATELIER CREATIVO

@rt & cr@ft tutto ciò che non immaginavo di poter fare! "How to make (almost) anything" -Neil Gershenfeld, docente al Massachusetts institute of technology (Mit).

L'ATELIER CREATIVO "@RT & CRAFT", che si trova al primo piano della sede di Crema Nuova, è un ambiente innovativo e molto flessibile in cui gli alunni delle scuole superiori in rete e i professionisti del territorio possono trovare spazio per attività laboratoriali e creative tramite forme di tutoraggio verso gli alunni delle primarie e media del nostro I.C. Il progetto di Atelier attraverso il "peer tutoring" sviluppa una nuova idea di 'fare' scuola con l'obiettivo di creare un curriculum verticale d'istituto, una scuola come centro di aggregazione e di trasmissione di cultura per tutti, aperta al territorio, all'alternanza scuola-lavoro e all'orientamento scolastico. Attraverso una nuova idea di "spazi scolastici" si fanno convivere tecnologie innovative con quelle tradizionali, l'attività creativa manuale viene aumentata con l'uso di strumenti digitali, le attività disciplinari curricolari formali si intrecciano con quelle informali legate a contesti concreti che coinvolgono particolarmente gli alunni, nuovi protagonisti attivi della vita reale. Finalità dell'ATELIER è quella di potenziare le abilità manuali e creative ed educare ad un uso consapevole e fantasioso degli strumenti tradizionali e digitali. Vengono svolte attività laboratoriali innovative nelle quali si incontrano manualità, artigianato, arte,



creatività, sperimentazioni e tecnologie vecchie e nuove in un ponte fra tradizione e innovazione che permette lo sviluppo dell'immaginazione (anche in campo STEAM). Questo laboratorio consente di ritrovarsi per scoprire, inventare, creare, costruire e dare forma alle idee, scambiando le conoscenze necessarie per poterle sviluppare grazie alla collaborazione di alunni tutor provenienti dalle scuole superiori o dalle associazioni partner del progetto. In questo spazio gli alunni potranno operare con materiali comuni e non (carta, legno, lana, tessuti, plastica, PLA, ABS, alimenti, metalli, ecc.), sperimentando il metodo progettuale; potranno imparare a utilizzare strumenti e attrezzi specifici (forno e torni per la lavorazione della ceramica, cutter, traforo a mano, cacciaviti, martelli, levigatrice elettrica, pennelli, stampanti 3D, penne 3D, LittleBits, notebook con software di grafica, ecc.) per produrre oggetti o marchingegni con varie tecniche esecutive (progettare, incollare, avvitare, forare, stampare in 3D, creare in 3D, tagliare, assemblare, levigare, verniciare, dipingere, ritagliare, programmare), sviluppando e accrescendo la capacità di relazione e cooperazione nel gruppo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

La legge 107/2015 definisce la formazione "obbligatoria, permanente e strutturale".

Le attività di formazione del nostro istituto sono rivolte a tutti i docenti sulla base delle priorità nazionali, dei bisogni educativi dei docenti e delle esigenze emerse dal PTOF, dal RAV e dal PdM e della vocazione propria dell'Istituto, delle sue eccellenze e delle innovazioni che intende perseguire.

I docenti ogni anno seguiranno un percorso formativo unitario di istituto, deliberato dal Collegio Docenti e altre iniziative a scelta individuale riguardo a:

- il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative, anche sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);
- il tema della valutazione degli apprendimenti, alla luce delle innovazioni contenute nel D.lgs 62/2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR, sia per il 1° che per il 2° ciclo; - il tema dell'alternanza scuola-lavoro da ri-orientare in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme;
- il tema dell'autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione dei PTOF, il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico dell'autonomia, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili;



- il rafforzamento della formazione nelle lingue straniere, tenendo conto delle esigenze emergenti dai diversi livelli scolastici (dal potenziamento delle competenze dei docenti della scuola primaria, alle esperienze CLIL, alle verifiche strutturate degli apprendimenti);
- integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;
- inclusione e disabilità, per una preliminare conoscenza delle innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017 (coinvolgendo figure sensibili e di coordinamento e destinando interventi prioritari anche a docenti di sostegno sformati dei prescritti titoli di specializzazione);
- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse a livello nazionale e regionale;
- approfondimenti di carattere disciplinare in relazione all'attuazione delle Indicazioni nazionali e Linee Guida, con riguardo ai diversi livelli scolastici, ivi comprese le sperimentazioni delle sezioni primavera funzionanti presso le istituzioni statali ed al loro coordinamento in curricoli verticali;
- continuità delle azioni relative al Piano Nazionale Scuola Digitale, per cui si rimanda alle apposite e distinte indicazioni operative della Direzione generale del MIUR, competente in materia.

Un elenco delle iniziative di formazione a cui aderisce il corpo docente è riportato sul sito dell'istituto e in allegato.

FORMAZIONE INIZIALE E IN ITINERE DEI DOCENTI

L'Istituto dedica molta attenzione alla formazione dei 'futuri' docenti e alla formazione in itinere:

- 1) è accreditato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia come sede per lo svolgimento dei tirocini degli studenti universitari per il conseguimento dell'abilitazione per l'infanzia e primaria, sia sostegno che di posto comune, e per la secondaria di primo grado, sia di sostegno che per le varie discipline: numerosi sono i tirocinanti di scienze della formazione e delle altre facoltà che dalle varie università della Lombardia frequentano i plessi dell'Istituto;
- 2) è tra le 50 scuole innovative della Lombardia individuate dall'USR come sedi dei laboratori di "visiting" per i docenti neo-immessi in ruolo in periodo di formazione e prova dell'infanzia, della primaria e della secondaria;
- 3) l'Istituto è anche sede di svolgimento dei corsi di "Re.Mo-Rete Montessori", rete della quale fa



parte, per lo svolgimento di corsi e tirocini per l'infanzia, primaria, secondaria, sia di livello iniziale che avanzato.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado sono attivati i seguenti tempi-scuola:

- 1) tempo normale (30 ore sett.);
- 2) tempo prolungato (36 ore sett.);
- 3) indirizzo musicale (33 ore sett.).

In particolare, tali indirizzi presentano le seguenti caratteristiche:

- 1) per tutti e tre gli indirizzi/tempi scuola: lezioni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,30, con 6 moduli orari da 55 minuti; 6 rientri annuali al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13; inizio anticipato dell'a.s. di almeno 3 giorni rispetto al calendario scolastico regionale (tot. 30h settimanali, escluso il tempo-mensa del rientro obbligatorio). E' possibile, inoltre, un rientro facoltativo pomeridiano laboratoriale settimanale dalle ore 14,30 alle ore 16,00, subordinato però alla disponibilità di posti nei laboratori (per i laboratori, infatti, la precedenza va agli iscritti al prolungato);
- 2) per il prolungato: due ulteriori rientri pomeridiani (tot. 36 ore, con possibilità di un terzo rientro, comprensive delle 3 ore del tempo-mensa dei 2 rientri);
- 3) per il musicale: 30 ore del tempo normale e 3 ore di strumento/musica d'insieme (tot. 33 ore);
- 4) utilizzo, pertanto, in tutti e tre gli indirizzi/tempi, della flessibilità su base annuale, come indicato nel Calendario scolastico dell'Istituto di anno in anno, tramite: inizio anticipato delle lezioni di due/tre giorni; numero minore di ponti/sospensioni, rispetto ai massimo tre possibili, delle lezioni durante l'anno scolastico; attività didattiche aggiuntive, quali uscite didattiche, giornate aperte, concerti e manifestazioni, ecc.);
- 5) i rientri, laboratoriali, del sabato sono per le materie di italiano e di matematica: questo produce una quota di 'flessibilità' nel tempo normale tra le materie, che potenzia italiano e matematica rispetto alle altre materie svolte solo al mattino. Tale rientro obbligatorio ha inoltre carattere 'laboratoriale' (percorsi di recupero o approfondimento, progetti, ecc.);
- 6) i due rientri ulteriori del prolungato sono 'opzionali', perché scelti dalle famiglie in accordo con i



consigli di classe, ma obbligatori: questi rientri sono organizzati in 'laboratori' che vengono valutati in pagella, fanno riferimento alla classe di concorso di titolarità del docente che li svolge e delineano percorsi originali di arricchimento delle competenze. Ciò costituisce un ulteriore elemento di 'flessibilità', in questo caso nel tempo-scuola del prolungato: in base ai laboratori scelti, infatti, i rientri possono essere in tutte le materie (e non solo di italiano e di matematica come nel prolungato 'standard');

7) tra i tre percorsi vi sono molti intrecci possibili (alunni del tempo normale che seguono un laboratorio in più facendo 1 rientro; alunni del prolungato che rientrano per 5 giorni facendo 40 ore settimanali, e oltre, anche se tale modello di tempo prolungato non è da noi attivato; studenti del musicale che frequentano anche il prolungato; ecc.), per un'offerta formativa che di anno in anno provvediamo a modificare, perfezionare ed arricchire in base a riflessioni periodiche: ciò è possibile perché le risorse derivano (oltre che dai docenti del prolungato per gli alunni di questo tempo scuola) soprattutto dal fatto che ogni docente, svolgendo 18 ore al mattino da 55 minuti, deve recuperare 1,5 ore e quindi tutti i docenti svolgono almeno un rientro settimanale sotto forma di laboratorio. Si tratta, in conclusione, di una proposta formativa originale, non presente in altre scuole, utile alla formazione degli alunni e stimolante, anche se più gravosa (rispetto alle semplici 18 ore da 60 minuti), per i docenti e che permette alle famiglie e alla Scuola di costruire percorsi personalizzati di apprendimento per ciascun alunno, nell'ottica di una valutazione per competenze, di una flessibilità dei curricoli e di un'autonomia scolastica che la Legge 107 ha ulteriormente incentivato e che il nostro Istituto ha avviato da 4 anni, ben prima quindi della Legge 107 stessa.

L'utilizzo della quota di autonomia è stato esteso, anche se in misura minore, anche alla scuola primaria a partire dalle classi prime di entrambi i plessi tramite: 1) attivazione del tempo pieno (40 ore settimanali) in entrambi i plessi, tramite l'utilizzo dell'organico di potenziamento; 2) orario 8,15-16,15 con attivazione di percorsi montessoriani che affiancano le classi con percorso ordinario.

Sul Sito web dell'Istituto, iccrema3.edu.it, è possibile trovare la documentazione sull'offerta formativa, insieme ad un archivio digitale con esempi di attività svolte, al seguente link:

<https://iccrema3.edu.it/notizie/345-giornate-aperte-e-iscrizioni-per-las-20252026>

FUNZIONI E RUOLI

L'organigramma/funzionigramma del personale docente e ATA è pubblicato sul sito web dell'Istituto,



iccrema3.edu.it, al seguente link:

<https://iccrema3.edu.it/la-scuola/organizzazione/167-organigramma-docenti>

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia (4 docenti di scuola primaria, 3 di posto comune e 1 di sostegno; 3 docenti di scuola secondaria, inglese, flauto traverso, sostegno):

L'impiego dell'organico docente persegue l'adozione di modelli 'flessibili' e laboratoriali, anche in verticale in un'ottica 'd'istituto', che comprenda sia l'attenzione per gli alunni in difficoltà che la creazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze e l'adozione di percorsi innovativi. A questo scopo, l'intero organico di potenziamento è interamente dedicato all'attività didattica con gli alunni mentre le attività di organizzazione e progettazione a supporto del Dirigente Scolastico sono svolte dai docenti oltre il proprio orario di servizio. Sulla scuola primaria, è stata operata la scelta d

L'impiego dell'organico docente persegue l'adozione di modelli 'flessibili' e laboratoriali, anche in verticale in un'ottica 'd'istituto', che comprenda sia l'attenzione per gli alunni in difficoltà che la creazione di percorsi di valorizzazione delle eccellenze e l'adozione di percorsi innovativi. A questo scopo, l'intero organico di potenziamento è interamente dedicato all'attività didattica con gli alunni mentre le attività di organizzazione e progettazione a supporto del Dirigente Scolastico sono svolte dai docenti oltre il proprio orario di servizio.

Sulla scuola primaria, è stata operata la scelta di non avere cattedre interamente dedicate al potenziamento: le ore di potenziamento sono state perciò suddivise tra diversi docenti, allo scopo di valorizzare al meglio le numerose professionalità esistenti.

La cattedra di inglese è utilizzata per il recupero e il potenziamento della lingua inglese in piccoli gruppi e per lo svolgimento di unità didattiche in modalità 'CLIL' in compresenza con i docenti delle altre discipline, durante l'orario curricolare.

Per la cattedra di flauto traverso, è stata operata la scelta sia di un utilizzo come potenziamento musicale alla primaria nell'ambito del curricolo verticale sia di un utilizzo curricolare della cattedra, come permesso in base al principio di autonomia delle singole istituzioni scolastiche, per potenziare l'indirizzo strumentale della Scuola Secondaria ampliandone in modo sperimentale da quattro a



cinque gli strumenti attivati (clarinetto, percussioni, chitarra, pianoforte, flauto traverso).

Formazione del personale docente e ATA.

La formazione del personale docente concorre alla realizzazione del PTOF e al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del RAV e del PDM, con lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali. Il piano di formazione del personale docente è mirato all'incremento delle competenze sottoelencate e alla creazione di un curriculum verticale flessibile e personalizzato per ciascun alunno:

- a) digitali e per l'innovazione relative alle infrastrutture in fase di implementazione e alle metodologie didattiche correlate;
- b) inerenti alle discipline insegnate, in particolare per le discipline STEM , digitali e in lingua straniera oggetto dei progetti PNRR in corso;
- c) implementazione della formazione montessoriana dei docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria (quest'ultima attivata dall'a.s. 2023/24);
- d) in materia di sicurezza.

Anche la formazione del personale ATA concorre alla realizzazione del PTOF e al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del RAV e del PDM, con lo scopo di migliorare le seguenti competenze tecnico-professionali e trasversali, in linea con i processi di digitalizzazione della Scuola e di creazione di un curriculum verticale flessibile e personalizzato per ciascun alunno:

- a) digitali e per l'innovazione relative alle infrastrutture in fase di implementazione e alle metodologie didattiche correlate inerenti, in particolare, alle discipline STEM , digitali e in lingua straniera oggetto dei progetti PNRR in corso;
- b) inerenti alle funzioni attribuite;
- c) in materia di sicurezza.

L'Elenco dei corsi di formazione interni ed esterni seguiti annualmente dal personale docente e ATA è consultabile sul Sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://iccrema3.edu.it/la-scuola/le-carte/166-piano-di-formazione-del-personale-docente-e-ata>.

Servizi di segreteria



Per offrire un servizio sempre più vicino alle esigenze di alunni, genitori e personale, da alcuni anni sono stati creati tre uffici di segreteria. Le funzioni sono così suddivise:

- 1) Segreteria della Sede centrale: presso la Scuola Secondaria Galmozzi, Largo Partigiani d'Italia 2;
- 2) Segreteria presso la Primaria Braguti, Via Treviglio 1/c, rivolta in particolare a docenti, alunni e famiglie delle due Scuole dell'Infanzia e Primaria Braguti;
- 2) Segreteria presso la Primaria Crema Nuova, Via Curtatone <montanara 2, rivolta in particolare a docenti, alunni e famiglie delle due Scuole dell'Infanzia e Primaria di Curtatone/Crema Nuova e delle classi prime della Secondaria Galmozzi qui collocate.